

amministrativa di cui all'art. 54, comma 26bis del D.lgs. n. 214/2005;

d) l'operatore inadempiente, sanzionato ai sensi del precedente punto c), potrà presentare la comunicazione di cui al precedente punto a) nel periodo dal 1 giugno al 30 giugno 2017, in caso di mancata presentazione della comunicazione entro tale termine, l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 214/2005 viene revocata con conseguente cancellazione dal Registro Ufficiale Produttori per gli iscritti a tale registro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Lorenzo Drosera

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali

DECRETO 23 dicembre 2016, n. 14310
certificato il 28-12-2016

PC IT-FR Marittimo 2014-2020. Approvazione avviso per istituzione lista controllori primo livello.

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni

specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che Integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

Viste le note del "Expert group on European Structural and Investment Funds" (EGESIF) che assiste la Commissione nell'applicazione della legislazione, dei programmi e delle politiche dell'Unione esistenti:

- Nota EGESIF n. 14-0012_02 final del 17/09/2015 "Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione" che fornisce agli Stati membri orientamenti pratici sull'applicazione dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013. Contiene orientamenti specifici sulle verifiche di gestione nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;

- Nota EGESIF_15-0008-02 del 19/08/2015 "Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary" che fornisce orientamenti pratici agli Stati Membri sulla redazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e la Sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 (c.d. Regolamento finanziario dell'UE). Con riferimento all' Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, fornisce orientamenti specifici sulla selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dei Programmi di cooperazione, sulle informazioni che l'Autorità di Gestione (AG) deve riportare nella sintesi annuale in merito alle verifiche svolte dai controllori designati;

Visto il Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020, così come approvato dalla

decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)n. 4102 del 11/06/2015 che approva il Programma di Cooperazione “Interreg V-A Italia-Francia Maritime” ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Italia e Francia”, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 710 del 06/07/2015;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Considerato che la GR con decisione n.7 del 19.12.2016 ha designato l’AG del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia marittimo 2014-2020 nella persona della Dott. ssa Maria Dina Tozzi, responsabile del Settore Attività internazionali in applicazione dell’art. 123 del Reg. 1303/2013;

Visto il documento “Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020” inviato in data 14 dicembre 2016 dal MEF IGRUE Prot. 97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE);

Considerato che il documento inviato dal MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull’esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello.

Visto il “Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti Sezione D - La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli” approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione “Interreg V-A Italia-Francia Maritime” in data 13/12/2016 con Prot. AOOGR/0503625 /F.45.70 in cui erano state anticipati gli orientamenti del MEF;

Considerato che la Lista di controllori di primo livello formata da esperti individuali sarà utilizzata dai beneficiari del Programma di Cooperazione Interreg V-A ITALIA-FRANCIA Marittimo, che partecipano all’operazione dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana che si avvarranno di tale strumento per il conferimento dell’incarico di attività di verifica delle spese e che tutti i costi della prestazione saranno imputati sulle voci di bilancio dei singoli Beneficiari;

Considerato che saranno inseriti nella lista tutti i soggetti che faranno domanda e che avranno i requisiti richiesti dall’Avviso (allegato 1) parte integrante del presente decreto;

Considerato che la costituzione di tale Lista non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale, e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;

Considerato inoltre che la presentazione della domanda completa del curriculum formativo e professionale non impegna l’Amministrazione al conferimento di alcun incarico;

Preso atto delle “Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020”, in cui si stabilisce che i controllori dovranno esser soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, iscritti da almeno un triennio nell’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (o in alternativa nel Registro dei Revisori contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39)

Dato atto che la Giunta regionale con delibera n. 48 del 25.01.2010 “Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta regionale” ha previsto che l’amministrazione può istituire un elenco di esperti esterni suddivisi per tipologie di settori di attività ai sensi del D.L.vo n. 165 del 30/3/2001;

Visto l’art. 7 comma 6 del D.L.vo n. 165 del 30/3/2001 così come modificato dall’art. 46 comma 1 Legge n. 133 del 2008, che stabilisce che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visto l’art. 7 comma 6 bis del D.Lgs. 165/01 (così come modificato dall’art. 46 comma 1 Legge n.133 del 2008) in cui si prevede che “le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”;

Considerato che è necessario predisporre, come parte integrante del presente decreto, un Avviso pubblico da pubblicare sul B.U.R.T. (allegato 1), completo della richiesta di iscrizione alla Lista (allegato 2), della dichiarazione d’iscrizione all’albo (allegato 3), della dichiarazione di conoscenza della lingua (allegato 4),

dell'autorizzazione del trattamento dei dati personali (allegato 5) e del curriculum formativo e professionale (allegato 6);

Ritenuto necessario, in attuazione a quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 48 del 25.01.2010 su citata, di acquisire mediante l'avviso pubblico, di cui sopra, le richieste d'iscrizione per l'istituzione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che la Regione Toscana, in quanto beneficiaria del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo", rientra tra i soggetti che potranno utilizzare la Lista al fine di selezionare l'esperto al quale conferire l'incarico;

Preso altresì atto che la citata direttiva approvata con delibera di Giunta regionale n. 48 del 25.01.2010 stabilisce i presupposti giuridici e le procedure da seguire per il conferimento di incarichi professionali;

Stabilito che la Regione Toscana, al fine di conferire un eventuale incarico, applicherà i criteri di selezione che saranno esplicitati con l'approvazione del decreto dell'elenco dei controllori e che ogni singolo beneficiario italiano comunicherà ai controllori estratti "dall'elenco dei controllori" i propri criteri di selezione ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001;

Considerato che con successivo decreto dirigenziale si approverà la "Lista di controllori di primo livello" e le relative modalità operative di attuazione;

DECRETA

- di approvare l'avviso pubblico da pubblicare sul BURT(allegato 1), completo della richiesta di iscrizione alla Lista (allegato 2), della dichiarazione d'iscrizione all'albo (allegato 3), della dichiarazione di conoscenza della lingua (allegato 4), dell'autorizzazione del trattamento dei dati personali (allegato 5) e del curriculum formativo e professionale (allegato 6);

- di istituire una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo le modalità previste nel preambolo;

- di acquisire le richieste di iscrizione (allegato 2), completo della dichiarazione d'iscrizione all'albo (allegato 3), della dichiarazione di conoscenza della lingua (allegato 4), dell'autorizzazione del trattamento

dei dati personali (allegato 5) e del curriculum formativo e professionale (allegato 6) per l'istituzione della "Lista di controllori di primo livello"

- di stabilire che saranno inseriti nella lista tutti i soggetti che faranno domanda e che avranno i requisiti richiesti dall'Avviso (allegato 1);

- di stabilire che la costituzione di tale Lista non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale, e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;

- di stabilire che la presentazione della domanda completa del curriculum formativo e professionale non impegna l'Amministrazione al conferimento di alcun incarico;

- di stabilire che la richieste di iscrizione sia compilata esclusivamente utilizzando i moduli predisposti dall'Amministrazione (allegati 2, 3, 4, 5, 6);

- di stabilire che la Lista di controllori di primo livello sarà utilizzata dai beneficiari, del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo", che partecipano all'operazione dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana che si avvarranno di tale strumento per il conferimento dell'incarico di attività di verifica delle spese e che tutti i costi della prestazione saranno imputati sulle voci di bilancio dei singoli Beneficiari;

- di stabilire che la Regione Toscana, beneficiaria del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo", al fine di conferire un eventuale incarico, utilizzerà la Lista e applicherà i criteri di selezione che saranno esplicitati con l'approvazione del decreto dell'elenco dei controllori secondo quanto prescritto nella direttiva approvata con delibera di Giunta regionale n. 48 del 25.01.2010 e che ogni singolo beneficiario italiano comunicherà ai controllori estratti "dall'elenco dei controllori" i propri criteri di selezione ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001;

- di rimandare a successivo decreto l'approvazione della "Lista di controllori di primo livello" e le relative modalità operative di attuazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Dina Tozzi

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1**REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Giunta Regionale
SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI**

Avviso pubblico ai fini della predisposizione di una “Lista di controllori di primo livello” composta da esperti individuali ai sensi dell’art. 125 del Reg (UE) 1303/2013 per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese nell’ambito del Programma di Cooperazione “Interreg V-A Italia-Francia Marittimo” 2014-2020 che sarà utilizzata dai beneficiari dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana che partecipano al Programma.

Il Settore Attività Internazionali, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione “Interreg V-A Italia-Francia Marittimo”, al fine di individuare soggetti preposti ai controlli di primo livello, istituisce una Lista di esperti individuali per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell’art. 125 del Reg (UE) 1303/2013. I beneficiari che partecipano all’operazione dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana si avvarranno di tale strumento per il conferimento dell’incarico di attività di verifica delle spese.

A tale fine

richiede

- ~ in ottemperanza alle “Caratteristiche generali del sistema nazionale di controllo dei programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020” predisposte dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE) in data 14 dicembre 2016 Prot. 97261,
- ~ in linea con quanto previsto dal Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020, così come approvato dalla decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 del 11/06/2015,

la presentazione da parte degli interessati, di candidature per la realizzazione dell’attività di verifica delle spese sostenute dai beneficiari italiani nell’ambito del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo.

FINALITÀ OPERATIVE

L’art. 125 del Reg (UE) 1303/2013 delimita il contenuto dell’attività di controllo di primo livello. Ai sensi di tale norma e in analogia con quanto previsto dall’articolo 23, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, nonché le modalità di esecuzione delle verifiche di gestione sulle singole operazioni prevista dal “Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti Sezione D - La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli” sanciscono che i controlli di primo livello comprendono:

- ~ verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai Beneficiari;
- ~ verifiche in loco di singole operazioni.

Le verifiche amministrative sono svolte su base documentale e riguardano il 100% delle spese rendicontate dai Beneficiari. Esse comprendono un esame completo, esteso ai documenti giustificativi che accompagnano ciascuna Domanda di Rimborso (DR).

Le verifiche in loco mirano ad accertare la legittimità e la regolarità della spesa relativa alle operazioni finanziate dal Programma. La portata e la frequenza di tali verifiche tiene conto del

livello di rischio associato all'operazione, della sua complessità, dell'ammontare del sostegno pubblico destinato all'operazione stessa e degli esiti delle verifiche amministrative e degli audit effettuati dall'Autorità di Audit (AA) per l'intero Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

L'intero processo del controllo di primo livello deve essere eseguito in maniera efficace e tempestiva; l'AG ha il compito di accertare che le verifiche sulle spese dichiarate dai Beneficiari siano svolte entro il termine stabilito dall'art. 23, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1299/2013.

La procedura relativa ai controlli di primo livello viene avviata mediante la predisposizione, a cura del singolo Beneficiario, della rendicontazione delle spese relativa alla parte di operazione di propria competenza e della domanda di rimborso del contributo corrispondente alla spesa sostenuta. Il controllore di primo livello procede all'esecuzione delle verifiche di gestione della documentazione di spesa predisposta dal Beneficiario.

Le verifiche di gestione della documentazione di spesa del Beneficiario comprendono:

- a) la completezza della documentazione giustificativa di spesa (es. fatture quietanzate o documentazione probatoria contabile equivalente) allegata alla DR rispetto alla normativa dell'UE e nazionale, al Programma, all'avviso di selezione dell'operazione nonché alla convenzione/contratto stipulata/o tra AG e Beneficiario, alla convenzione/contratto stipulata/o tra Beneficiario capofila e Beneficiario, all'eventuale bando di gara, nonché al contratto stipulato con il soggetto attuatore/fornitore e sue varianti;
- b) la legittimità e la regolarità della spesa conformemente alla normativa dell'UE e nazionale di riferimento;
- c) l'ammissibilità della spesa in relazione al periodo di ammissibilità e alle tipologie di spesa rendicontabili stabilite dal Programma, nonché agli altri atti di cui al punto a);
- d) il rispetto dei limiti di spesa ammissibile previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento (es. regime di aiuti applicato all'operazione), dal Programma e dagli altri atti di cui al punto a), che deve essere riferita, ove applicabile, anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- e) l'esatta riferibilità della spesa rendicontata al Beneficiario richiedente l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto del contributo;
- f) il rispetto delle norme sugli appalti e aiuti di Stato (ivi compresa l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili), nonché degli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- g) la congruità della spesa rispetto ai parametri di riferimento;
- h) la corretta applicazione del metodo di semplificazione dei costi concordato tra AG e Beneficiario, in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi;
- i) la pertinenza e la completezza della informazioni ricevute dal Beneficiario a livello di operazione in relazione agli indicatori pertinenti.

Al termine delle verifiche amministrative e/o in loco, il controllore effettua la convalida delle spese e rende disponibile al Beneficiario una descrizione dettagliata del lavoro svolto, evidenziando le eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili. Tale documento riporta dettagliatamente:

- ~ il lavoro svolto dal controllore;
- ~ le date in cui è stato effettuato il controllo;
- ~ i dettagli della Domanda di rimborso controllata;

- ~ l'importo della spesa verificata;
- ~ una descrizione completa delle eventuali irregolarità individuate, con una chiara identificazione delle relative norme o nazionali o dell'Unione violate;
- ~ le misure correttive da adottare.

La certificazione si compone nello specifico di:

1. Certificato del controllo svolto;
2. Check-list sulle verifiche documentali e (se svolta contestualmente) le verifiche in loco;
3. Verbale del controllo svolto in loco, se svolto contestualmente al controllo documentale.

La lista di controllo rappresenta uno strumento necessario per eseguire le verifiche e registrare lavoro svolto ed esito dell'attività di controllo.

Attraverso la lista di controllo sono affrontati in particolare i seguenti argomenti, corrispondenti ad altrettante sezioni (ovvero fogli di calcolo in formato Excel):

- Check-list generale
- Check-list per la verifica della corretta esecuzione della fase di selezione
- Check-list per la verifica documentale dell'attuazione delle operazioni (appalti pubblici)
- Check-list per la verifica documentale dell'attuazione delle operazioni (erogazione di aiuti)
- Check-list sull'ammissibilità delle spese
- Check-list sul pagamento fatture
- Check-list sul rispetto della normativa in materia di ambiente
- Check-list sulle misure di informazione e pubblicità
- Anagrafica e Check-list per la verifica in loco

Gli argomenti sopra elencati sono declinati in modo dettagliato all'interno delle singole sezioni, precisando i punti di controllo previsti e contenente un campo relativo alle conclusioni generali per ognuna di esse.

Si precisa che nella sezione "Check-list per la verifica documentale dell'attuazione delle operazioni (appalti pubblici)" è necessario, per ogni procedura controllata, inserire le informazioni riassuntive del contratto, quali:

- ~ data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE e nazionale/sulla stampa nazionale;
- ~ importo indicato nella pubblicazione;
- ~ ammontare indicato nel contratto;
- ~ data della firma del contratto;
- ~ data d'inizio del progetto;
- ~ data contrattuale di consegna dei lavori/beni/servizi;
- ~ ammontare complessivo erogato all'appaltatore.

La lista deve essere compilata per le procedure di esternalizzazione attuate da qualunque Beneficiario al fine di dare evidenza della verifica del rispetto delle regole di concorrenza a livello nazionale, comunitario e del Programma, considerato che queste ultime, in particolare, si applicano a tutti i beneficiari del Programma, anche qualora non rientrino nell'ambito di applicazione della normativa in materia di appalti pubblici.

Si evidenzia infatti che per i Beneficiari privati, per i quali non è prevista l'applicazione della normativa sugli appalti, sono in ogni caso tenuti a garantire il rispetto dei principi alla base della normativa in materia (parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità), a tutela della corretta gestione del denaro pubblico.

Le Check-list devono essere compilate senza campi cancellati; per ogni sezione vanno sempre compilate le conclusioni generali, spiegando, eventualmente, le ragioni per cui la lista non è stata integralmente compilata e fornendo ogni utile precisazione nel campo note per ciascun punto di controllo (al limite, se non compilato, un'indicazione sintetica tipo "non pertinente").

In linea con le indicazioni del documento "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" l'AG effettuerà una verifica della qualità dei controlli di I livello, eventuali criticità saranno puntualmente comunicate al beneficiario e al controllore.

Dal punto di vista del processo attuativo, le verifiche amministrative e la relativa documentazione (certificato e checklist) saranno effettuate esclusivamente tramite Sistema Informativo (S.I.).

Le verifiche in loco vengono disposte dall'AG e possono essere svolte su base campionaria, a norma dell'articolo 23, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1299/2013, nonché dell'articolo 125, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La frequenza delle verifiche in loco tiene conto del livello di rischio complessivamente associato agli interventi cofinanziati attraverso il Programma, rischio determinato, a sua volta, dal tipo di interventi finanziati, della loro complessità, dell'ammontare del sostegno pubblico ad essi destinato e dagli esiti delle verifiche amministrative e degli audit effettuati dall'Autorità preposta.

1. REQUISITI

Le persone interessate a presentare richiesta di iscrizione per l'inserimento nella "Lista di controllori di primo livello», di seguito Lista, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Professionalità

- essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

B) Onorabilità

L'incarico di Controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

C) Conoscenze minime richieste

- conoscenza della lingua francese;
- buona conoscenza dei sistemi operativi e applicativi informatici di larga diffusione, internet e posta elettronica.

2. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Le domande devono essere presentate compilando i documenti di seguito descritti:

- ~ richiesta di iscrizione alla Lista (allegato 2),
- ~ dichiarazione d'iscrizione all'albo (allegato 3),
- ~ dichiarazione di conoscenza della lingua francese (allegato 4),
- ~ autorizzazione del trattamento dei dati personali (allegato 5)
- ~ curriculum formativo e professionale (allegato 6);

A tutela del candidato, tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

L'autentica della firma deve essere effettuata ai sensi dell'art 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità scansionato del sottoscrittore, allegando fotocopia leggibile non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione della richiesta di iscrizione.

3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le richieste di iscrizione saranno escluse quando:

- manca anche solo uno degli allegati dell'art.2 (allegati n. 2, 3, 4, 5 e 6)

- non è stato sottoscritto uno degli allegati 2, 3, 4 e 5
- gli allegati 2, 3, 4 e 5 siano stati sottoscritti da persona diversa dal soggetto che rilascia la dichiarazione,
- manca la copia del documento di identità del soggetto che ha sottoscritto gli allegati 2, 3, 4 e 5.

Potranno accedere alla Lista solo i singoli esperti e non è ammessa la richiesta di iscrizione di società, enti, associazioni, ecc.

Il dirigente del Settore attività Internazionali verifica il possesso dei requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, effettuando una verifica a campione sulle dichiarazioni rilasciate in una quota pari al 10 % degli iscritti, determinata per sorteggio. Il mancato inserimento nella Lista per mancanza di requisiti è tempestivamente comunicata all'interessato mediante PEC, nella quale saranno specificate le motivazioni su cui base è stata disposta l'esclusione.

4. DURATA E AGGIORNAMENTO DELLA LISTA

La Lista ha durata di un anno a partire dalla data di pubblicazione sul BURT.

L'amministrazione si riserva la possibilità di revocare la lista e predisporre un nuovo avviso per sopraggiunti motivi di necessità connessi all'efficienza dell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo".

La Lista non prevede la predisposizione di graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. La presentazione della domanda completa del curriculum formativo e professionale non impegna l'Amministrazione al conferimento di alcun incarico.

5. MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La richiesta di iscrizione potrà esser inviata entro e non oltre i 20 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) <http://www.regione.toscana.it/burt>

L'invio avverrà per via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale di Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it
- trasmissione tramite interfaccia web denominata Apaci attraverso la registrazione al sito <http://www.regione.toscana.it/apaci>, selezionando come Ente pubblico destinatario "Regione Toscana-Giunta";

Il campo oggetto deve riportare la dicitura: "PC IT-FR CONTROLLO I LIVELLO – 2017".

In caso contrario la richiesta di iscrizione sarà considerata irricevibile.

Il sistema denominato Apaci restituisce ricevuta di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito da Regione Toscana.

Il candidato dopo essersi collegato all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> deve identificarsi indicando i propri dati e un indirizzo mail, e quindi selezionare il destinatario: "REGIONE TOSCANA – GIUNTA".

La richiesta di iscrizione NON può essere presentata in forma cartacea. La presentazione telematica dell'istanza non deve essere seguita dalla presentazione in forma cartacea (art.45 del d.l. n. 82/2005).

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della richiesta di iscrizione come risulta nello STATO "RICEVUTA" di APACI; l'assenza di queste notifiche indica che la domanda non è stata ricevuta dai sistemi regionali. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la notifica di cui sopra.

Nel caso di mancanza delle ricevute di consegna sopra indicate il candidato può contattare il numero verde dell'URP 800-860070 e/o email: urp@regione.toscana.it

Si invitano gli interessati ad inviare la richiesta di iscrizione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella richiesta di iscrizione.

La richiesta di iscrizione, oltre che in via telematica menzionate, dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: marittimo1420@regione.toscana.it

In nessun caso l'invio della documentazione in formato elettronico all'indirizzo: marittimo1420@regione.toscana.it potrà sostituire l'invio telematico (PEC o Apaci).

La presentazione della richiesta di iscrizione di cui al presente Avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate e di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto oggetto del presente avviso.

6. CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Sono incompatibili:

- a) le persone fisiche inserite nei gruppi di lavoro, i soggetti singoli o raggruppati in A.T.I. che abbiano svolto e/o svolgano incarichi o attività di consulenza e assistenza a favore di terzi possibili beneficiari o effettivi beneficiari di progetti finanziati nell'ambito del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo";
- b) le persone fisiche inserite nei gruppi di lavoro, i soggetti singoli o raggruppati in A.T.I. che abbiano svolto e/o svolgano incarichi o attività di consulenza e assistenza a favore dell'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo";
- c) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale:
 1. dell'impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante;
 2. delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- d) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante (ad eccezione di quelli di controllo);

- e) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere c. e d., idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- f) il controllore incaricato non può assumere contemporaneamente l'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- g) essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- h) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma per il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare condivisione di interessi.
- i) il controllore incaricato non può intrattenere con il beneficiario alcun rapporto negoziale, (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione di controllo e di direzione generale dell'impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

La condizione di incompatibilità è verificata al momento dell'assunzione dell'incarico.

All'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nel presente punto 6.

7. RISORSE FINANZIARIE

I costi della prestazione saranno imputati alle voci di bilancio dei singoli Beneficiari dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana che si avvarranno della Lista per il conferimento dell'incarico di attività di verifica delle spese dei progetti di Cooperazione territoriale "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo" 2014-2020.

8. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d. Lgs. 196/2003) si forniscono le seguenti informazioni:

- la Regione Toscana – Giunta Regionale, in qualità di titolare del trattamento, utilizzerà i dati personali forniti dai candidati solo ed esclusivamente ai fini della predisposizione e della gestione della Lista;
- il trattamento sarà effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
- i dati saranno comunicati esclusivamente ai Beneficiari per il conferimento dell'incarico;
- il responsabile del trattamento dei dati è la dirigente del Settore Attività Internazionali, dott.ssa Maria Dina Tozzi;
- in ogni momento gli interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del sopra citato D. lgs. 196/2003.

La Dirigente del Settore Attività Internazionali
Maria Dina Tozzi

ALLEGATO 2

Regione Toscana - Settore Attività Internazionali
AG Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020

OGGETTO: RICHIESTA DI ISCRIZIONE «LISTA DI CONTROLLORI DI PRIMO LIVELLO» per lo svolgimento delle attività di convalida delle spese nell'ambito del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo" 2014-2020.

Nome

Cognome

data di nascita comune di nascita

prov.

comune di residenza

C.A.P. prov.

via/piazza n.

codice fiscale

partiva iva

recapiti telefonici

indirizzo email

recapito (se diverso dalla residenza):

via/piazza n.

C.A.P. comune prov.

CHIEDE

Di essere ammessa/o a far parte della Lista di controllori di primo livello di cui all'Avviso pubblicato sul BURT n. del

Data

Firma

.....

A tal fine allega alla propria domanda:

- ~ dichiarazione d'iscrizione all'albo (allegato 3),
- ~ dichiarazione di conoscenza della lingua francese (allegato 4),
- ~ autorizzazione del trattamento dei dati personali (allegato 5)
- ~ curriculum formativo e professionale (allegato 6)
- ~ Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

relativa all'iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali (art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto/a nato/a a
 (.....), il, residente in (.....),
 via, Codice Fiscale,
 in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, nell'ambito del Programma ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), consapevole della responsabilità previste dalla Legge in caso di false o mendaci dichiarazioni

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- o di essere iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A di, senza interruzioni, dal(data) con il numero (inserire), ovvero al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii. dal(data) con il numero(inserire);
- o che a proprio carico non sussistono provvedimenti disciplinari

Luogo Data

In fede

.....

Allegati:

Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato 4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO – controllore individuale
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

in merito al possesso del requisito di conoscenza della lingua del programma

Il sottoscritto _____ nato a _____,
il _____, residente in _____, in qualità
candidato all'iscrizione della Lista dei controllori cui sono affidate le attività di verifica ex attività di verifica
di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 nell'ambito del Programma
Interreg V-A ITALIA-FRANCIA MARITTIMO, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR),
consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di
atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di conoscenza della lingua di lavoro FRANCESE E ITALIANO adottata dal
Programma ITALIA-FRANCIA MARITTIMO.

La conoscenza della lingua è sufficiente a svolgere il lavoro tecnico e amministrativo di comprensione, di
lettura e di redazione nella lingua adottata dal programma.

In fede

.....

Allegati:

Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 copia non autenticata di un documento di identità del
sottoscrittore in corso di validità.

Allegato 5

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

IL/LA sottoscritto/a nato/a a
..... (.....), il, residente in
..... (.....), via, Codice
Fiscale

AUTORIZZA

La Regione Toscana, Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo, al trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed alle altre disposizioni vigenti, ai fini della gestione del procedimento per l'istituzione della lista dei controllori.

Luogo Data

Firma leggibile

.....

Si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità;

Allegato 6

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
 Indirizzo **[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
 Telefono
 Fax
 E-mail
 Nazionalità
 Data di nascita **[Giorno, mese, anno]**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]**
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI <i>Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.</i></p> | <p>[Indicare la madrelingua]</p> |
| <p>MADRELINGUA</p> | |
| <p>ALTRE LINGUA</p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale | <p>[Indicare la lingua] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]</p> |
| <p>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p> | <p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p> |
| <p>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p> | <p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p> |
| <p>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p> | <p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p> |
| <p>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p> | <p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p> |
| <p>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p> | <p>[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]</p> |
| <p>PATENTE O PATENTI</p> | |
| <p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p> | <p>[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]</p> |
| <p>ALLEGATI</p> | <p>[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]</p> |